



UNIONE DEI COMUNI COMPRENSORIO DI NAXOS E TAORMINA

UNIONE DEI COMUNI DEL COMPRESORIO DI NAXOS E TAOR

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Territorio

2.3. Struttura organizzativa

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1. Fonti di finanziamento

3.2. Analisi delle risorse

3.2.1. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

3.2.2. Entrate da proventi extra-tributari

3.2.3 Verifica limiti di indebitamento

3.2.4. Proventi dei servizi dell'ente

3.3. Equilibri di bilancio

3.4. Quadro generale riassuntivo

4. Linee programmatiche di mandato

4.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

6. La sezione operativa

6.1. La spesa per le risorse umane

6.2. Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale

6.3. Programma Triennale delle Opere Pubbliche

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Con atto costitutivo sottoscritto in data 20.6.2016, rep. n. 1 del 30.6.2016, i Comuni di Giardini Naxos, Castelmola, Letojanni, Gallodoro e Mongiuffi Melia hanno costituito l'Unione dei comuni del comprensorio di Naxos-Taormina in conformità allo statuto, all'atto costitutivo stesso ed ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con successiva Delibera di consiglio dell'Unione dei Comuni n. 3 del 6.8.2019 è stato aggiornato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Comprensorio di Naxos e Taormina con l'adesione del Comune di Taormina.

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato, sono:

1 SERVIZIO AUTOMATICO DI ALLERTA

2 CONTRASTO AL RANDAGISMO E REALIZZAZIONE CANILE DELL'UNIONE

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta dell'Unione ha rendicontato al Consiglio, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025-2026-2027

ANALISI DI CONTESTO

Unione dei Comuni del Comprensorio Naxos e Taormina

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento	25.027
--	--------

2.2 – Territorio

Superficie in Kmq	50,90
-------------------	-------

2.3 - Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Segretario	Dott. Filippo Patanè
Responsabile Settore Affari Generali	Talio Sebastiana, Patanè Guseppina
Responsabile Settore Economico Finanziario	Di Guardo Salvatrice, Lo Monaco Patrizia
Responsabile Settore Tecnico	Cundari Domenica

Riepilogo dipendenti assunti prima del 1 Aprile 2023

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	4	4
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Totale personale:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori esperti	0	0
Area degli Istruttori	1	1
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni	0	0
Dirigenza	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori esperti	0	0
Area degli Istruttori	4	4
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni	1	1
Dirigenza	0	0
TOTALE	0	0

AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori esperti	0	0
Area degli Istruttori	1	1
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni	1	1
Dirigenza	0	0

3 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	144.014,00	175.223,25	685.728,00	494.000,00	389.833,00	369.000,00	- 27,959
Extratributarie	952,37	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	144.966,37	175.223,25	687.728,00	496.000,00	391.833,00	371.000,00	- 27,878
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	144.966,37	175.223,25	687.728,00	496.000,00	391.833,00	371.000,00	- 27,878
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	144.966,37	175.223,25	762.792,69	571.064,69	466.897,69	446.064,69	- 25,135

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	85.037,00	199.737,87	748.760,90	741.020,38	- 1,033
Extratributarie	952,37	0,04	2.000,00	2.499,94	24,997
TOTALE ENTRATE CORRENTI	85.989,37	199.737,91	750.760,90	743.520,32	- 0,964
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	85.989,37	199.737,91	750.760,90	743.520,32	- 0,964
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	85.989,37	199.737,91	825.825,59	818.585,01	- 0,876

3.2 - Analisi delle risorse

3.2.1. - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	144.014,00	175.223,25	685.728,00	494.000,00	389.833,00	369.000,00	- 27,959

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	85.037,00	199.737,87	748.760,90	741.020,38	- 1,033

3.2.2 - Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	952,37	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	952,37	0,04	2.000,00	2.499,94	24,997

3.2.3 – Verifica limiti di indebitamento

UNIONE DEI COMUNI DEL COMPENSORIO DI NAXOS E TAORMINA (ME)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	175.223,25	439.000,00	439.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		175.223,25	441.000,00	441.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.2.4 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	0,000
TOTALE	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69	0,000

3.3 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		174.545,57		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	496.000,00 0,00	391.833,00 0,00	371.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	496.000,00 0,00 0,00	391.833,00 0,00 0,00	371.000,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(-)	0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

3.4 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	174.545,57								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	495.140,08	496.000,00 <i>0,00</i>	391.833,00 <i>0,00</i>	371.000,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	741.020,38	494.000,00	389.833,00	369.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.499,94	2.000,00	2.000,00	2.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	743.520,32	496.000,00	391.833,00	371.000,00	Totale spese finali	495.140,08	496.000,00	391.833,00	371.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	75.064,69	75.064,69	75.064,69	75.064,69
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.633,06	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale titoli	958.585,01	711.064,69	606.897,69	586.064,69	Totale titoli	731.837,83	711.064,69	606.897,69	586.064,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	972.554,79	711.064,69	606.897,69	586.064,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	731.837,83	711.064,69	606.897,69	586.064,69
Fondo di cassa finale presunto	401.202,95								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

4 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state definite le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2024-2026 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

SERVIZIO AUTOMATICO DI ALLERTA
CONTRASTO AL RANDAGISMO E REALIZZAZIONE CANILE DELL'UNIONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie dell'Unione dei Comuni del Comprensorio Naxos e Taormina è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2024 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	145.096,69	0,00	0,00	0,00	145.096,69
	2026	145.096,69	0,00	0,00	0,00	145.096,69
	2027	145.096,69	0,00	0,00	0,00	145.096,69
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00
	2026	120.833,00	0,00	0,00	0,00	120.833,00
	2027	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
4	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2025	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2027	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
8	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2025	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2026	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2027	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
11	2025	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	2026	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	2027	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
12	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	2025	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2026	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2027	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
14	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	20.903,31	0,00	0,00	0,00	20.903,31
	2026	20.903,31	0,00	0,00	0,00	20.903,31
	2027	20.903,31	0,00	0,00	0,00	20.903,31
50	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2025	0,00	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69
	2026	0,00	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69
	2027	0,00	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69
99	2025	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00
TOTALI	2025	496.000,00	0,00	0,00	215.064,69	711.064,69
	2026	391.833,00	0,00	0,00	215.064,69	606.897,69
	2027	371.000,00	0,00	0,00	215.064,69	586.064,69

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	162.334,94	0,00	0,00	0,00	162.334,94
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	226.472,81	0,00	0,00	0,00	226.472,81
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
11	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.332,33	0,00	0,00	0,00	1.332,33
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	75.064,69	75.064,69
99	0,00	0,00	0,00	161.633,06	161.633,06
TOTALI	495.140,08	0,00	0,00	236.697,75	731.837,83

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

6.1 - La spesa per le risorse umane

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 le Unioni di Comuni operano con le risorse umane e strumentali conferite dai Comuni aderenti nel rispetto dei vincoli previsti dalla materia di personale;

In merito alla quantificazione dei limiti assunzionali di carattere finanziario, deve osservarsi:

- l'art. 33, co. 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e ss.mm. e ii. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni (C. Conti. N. 4/SEZAUT/2021/QMIG);
- i vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG (C. Conti. N. 4/SEZAUT/2021/QMIG)
- l'unione di comuni è direttamente soggetta ai vincoli relativi alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006 (C. Conti n. 20/SEZAUT/2018/QMIG);
- I comuni partecipanti all'unione, diversa da quelle «obbligatorie», sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite;
- la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione (C. Conti n. 20/SEZAUT/2018/QMIG);
- nell'agglomerato soggetto a vincolo devono essere considerate tutte le spese di personale utilizzato dall'unione. A tal fine trova applicazione l'art. 557-bis, in base al quale costituiscono spesa di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (C. Conti n. 20/SEZAUT/2018/QMIG);

Dato atto che *“ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale (...) che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”* (C. Conti n. 15/SEZAUT/2018/QMIG)

Preso Atto che all'Unione non è stata ceduta alcuna capacità assunzionale da parte degli Enti che la compongono e di conseguenza non procederà ad alcuna assunzione a tempo indeterminato;

Richiamato l'art. 1, comma 557, della legge 30.12.2004, n. 311, come modificato dall'art. 3 comma 6-bis il D.L. 44/2023, convertito in Legge 74/2023, il quale dispone che i Comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti e le Unioni di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali perché autorizzati dall'amministrazione di provenienza;

Considerato che:

- nello scavalco c.d. d'ecedenza il lavoratore, pur restando legato al rapporto d'impiego (a tempo pieno – o parziale) con l'ente originario, svolge ulteriori prestazioni lavorative in favore di uno degli enti indicati dalla norma, in forza dell'autorizzazione data dall'amministrazione di provenienza (cfr. Sezione Controllo Regione Molise 105/2016/PAR);
- tale facoltà assunzionale introduce una deroga al principio dell'esclusività del rapporto di lavoro, mediante l'utilizzo di personale dipendente di altre amministrazioni locali, e scaturisce dalla necessità di venire incontro agli enti di ridotte dimensioni, i quali incontrano notevoli difficoltà nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'assunzione di personale;
- Il Ministero dell'Interno, con Circolare del 21/10/2005, n. 2 (Problematiche interpretative in materia di personale dipendente dagli enti locali: art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 -legge finanziaria 2005), ha affermato che a tale fattispecie può essere applicata, "in quanto compatibile" la disciplina dettata in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale, contenuta nell'art. 4, comma 7 e seguenti, del CCNL per il comparto regioni e autonomie locali del 14 settembre 2000 (Rapporto di lavoro a tempo parziale), oggi trasfusa nell'art. 53, comma 7, del CCNL del 21 maggio 2018;
- l'attività richiesta presso il comune ricevente può svolgersi solo al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e per un numero massimo di 12 ore settimanali, non potendosi superare il limite di durata massima dell'orario di lavoro, comprese le ore di lavoro straordinario di 48 ore a settimana (vedi SRC della Lombardia, deliberazione n.118/2012/PAR);
- il personale di cui l'Ente può avvalersi deve essere già assunto con contratto di lavoro individuale a tempo pieno presso altro ente e che l'amministrazione di appartenenza deve aver rilasciato un'espressa autorizzazione (cfr. SRC della Corte dei conti dell'Umbria deliberazione n. 129/2020/PAR);
- per determinare la retribuzione da corrispondere al dipendente utilizzato, dovrà aversi riguardo al tipo di rapporto instaurato (subordinato o autonomo) tra l'Ente utilizzatore ed il dipendente; la scelta del tipo di rapporto e la sua gestione nel tempo andranno effettuate alla luce delle prescrizioni contenute nella normativa vigente e delle condizioni contenute nell'atto di autorizzazione dell'Ente di appartenenza (Corte dei Conti sez. controllo Basilicata 1/2019);
- l'Ente dovrà verificare che tale strumento risulti, tra l'altro (...) b) compatibile con i vincoli finanziari prescritti dalla normativa vigente (...) (cfr. Corte Conti, Sezione regionale Basilicata, deliberazione n. 36/2015);

Richiamata la circolare n.2/2005 del 21/10/2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, nonché l'annesso parere del Consiglio di Stato sez. 1 n. 2141 del 25/05/2005, ai sensi della quale:

- la permanenza del rapporto presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore in tema di orario giornaliero e settimanale;
- non risulta necessaria la stipula di un contratto di lavoro presso l'ente utilizzatore, in quanto la formula organizzativa introdotte dall'art. 1 comma 557 legge n 311/2004 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato;
- il rapporto di lavoro dal personale utilizzato a tempo parziale ivi compresa la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenze da parte dall'ente utilizzatore;
- la contrattazione decentrata dell'ente utilizzatore può prevedere forme di incentivazione economica a favore del personale assegnato a tempo parziale;
- I lavoratori utilizzati a tempo parziale possono essere anche incaricati della responsabilità di una posizione organizzativa nell'ente di utilizzatore;

Valutato che, per evidenti ragioni di bilancio, risulta opportuno che la dotazione organica dell'Unione continui ad essere costituita da personale utilizzato part-time o distaccato dai Comuni facenti parte dell'ente sovracomunale, ove prestano servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato;

Visto l'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

Dato atto che con delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 3/6/2021 è stato approvato l'organigramma dell'Unione dei Comuni;

Preso atto che i Sindaci con la presente deliberazione confermano il nulla osta già rilasciato in precedenza per i dipendenti dei rispettivi Enti individuati al fine di prestare servizio presso l'Unione dei Comuni in regime di scavalco d'ecedenza art. 1, comma 557, della legge 30.12.2004, n. 311 e ss.mm.ii;

Ritenuto di approvare il fabbisogno del personale dell'Unione dei comuni nel rispetto dei limiti finanziari prescritti e *supra* richiamati;

Dato Atto che il fabbisogno del personale deve essere così determinato:

Area Amministrativa:

- n.1 Istruttore, profilo istruttore amministrativo, sino a n. 9 ore settimanali;
- n.1 Istruttore, profilo istruttore amministrativo, sino a n. 6 ore settimanali;

Area Finanziaria:

- n. 1 Funzionario, profilo funzionario direttivo Contabile sino a n. 3 ore settimanali;
- n.1 Istruttore, profilo istruttore amministrativo, sino a n. 6 ore settimanali;

Area Tecnica:

- n. 1 Istruttore, profilo istruttore tecnico, sino a n. 9 ore settimanali;

Dato atto che il costo complessivo del personale per il triennio 2024/2026 deve essere determinato:

- anno 2024: euro 29.022,86
- anno 2025: euro 29.022,86
- anno 2026: euro 29.022,86

Dato atto che le ore di servizio svolte per conto dell'Unione Naxos Taormina saranno retribuite a seguito di regolare timbratura appositamente svolta presso i locali assegnati all'Unione e presso ciascun Ente facente parte dell'Unione ove autorizzata la prestazione in sede o da remoto;

Ritenuto che se l'Ente decide di utilizzare autonomamente la prestazione di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di costo aggiuntivo (C.Conti Sez. Autonomie 23 /SEZAUT/2016/QMIG)

Vista la pronuncia della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 1 del 5 gennaio 2017 secondo cui ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”

Considerato quanto sopra, il limite di spesa deve essere individuato nella spesa strettamente necessaria all'esercizio delle funzioni fondamentali per l'Ente così come determinato con Deliberazione Giunta dell'Unione n. 6 del 3/6/2021 (approvazione Piano fabbisogno del personale 2021/2023) pari a euro 34.588,66.

6.2 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Visti l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, in particolare:

- c.2 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance (...)”*
- c.3 *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo (...), nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.*
- l'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, ove si dispone che nel presente PIAO è integrato il Piano dei fabbisogni di personale, ritenendosi pertanto che la presente sezione comprenda ed esaurisca a tutti gli effetti di legge il contenuto previsto dalla sopra citata normativa.

Quanto sopra premesso, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, confluito nella corrente sezione del PIAO, è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE O SITUAZIONI DI SOVRANNUMERARIETÀ (ART. 33, COMMA1, DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS.MM).

L'art. 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che l'amministrazione debba verificare l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di soprannumero, pena il divieto di effettuare nuove assunzioni ovvero instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 le Unioni di Comuni operano con le risorse umane e strumentali conferite dai Comuni aderenti nel rispetto dei vincoli previsti dalla materia di personale.

Posto che all'Unione non è stata ceduta alcuna capacità assunzionale da parte degli Enti che la compongono, la stessa non è soggetta alla valutazione delle eventuali eccedenze o situazioni di soprannumerarietà di cui all'art. 33, c.1, D.lgs. 30.3.2001, n. 165.

DETERMINAZIONE DEL LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 557-QUATER E 562, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296.

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Ai fini dell'applicazione del comma 557 dell'art. 1, L. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011-2023) calcolando la spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali.

L'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, dispone, che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

L'unione di comuni è direttamente soggetta ai vincoli relativi alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006. Nel rispetto dei principi di universalità del bilancio che vincola le unioni di comuni, il perimetro di spesa del personale che l'unione deve conteggiare ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, comprende gli oneri per il personale acquisito direttamente (assumendolo dall'esterno o mediante procedure di mobilità da altri enti), nonché gli oneri per il personale comunque utilizzato dall'unione.

I comuni partecipanti all'unione, diversa da quelle «obbligatorie», sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite.

La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011 (C-Conti), salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti.

(C. Conti n. 20/SEZAUT/2018/QMIG)

DETERMINAZIONE DEL LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL DL 78/2020.

In ordine alle assunzioni a tempo determinato l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010, n. 122 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le agenzie fiscali, gli enti pubblici non economici, le università e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per lavoro flessibile, il limite deve essere computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007- 2009

Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale (...) che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento (C. Conti n. 15/SEZAUT/2018/QMIG).

Parametro articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78

euro xx.xxx,xx

ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO DI DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE - D.M. 17.3.2020.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) come attuato dal D.M 17.03.2020 ha fissato il criterio di "*capacità assunzionale*" stabilendo che i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

L'art. 33, co. 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e ss.mm. e ii. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni (C Conti. N. 4/SEZAUT/2021/QMIG);

FABBISOGNO DEL PERSONALE

l'Unione procede alla copertura dei posti vacanti mediante l'utilizzo di personale ex art. 92 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 1, comma 557, L. 311/2004 e/o convenzione ai sensi dell'art. 23 CCNL del 16.11.2022, nel rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile:

SETTORE	QUALIFICA		COSTO
SETTORE I	a) Istruttore amm.vo E.Q.	Ore 9 settimanali	€ 7.872,07
	b) Istruttore amministrativo	Ore 6 settimanali	€ 5.247,91
SETTORE II	a) Funzionario contabile E.Q.	Ore 3 settimanali	€ 2.782,90
	b) istruttore amministrativo	Ore 6 settimanali	€ 5.247.91
SETTORE III	a) Istruttore tecnico E.Q.	Ore 9 settimanali	€ 7.872,07

ANNO	SETTORE	FABBISOGNO
2025	SETTORE I	€ 13.119,98
	SETTORE II	€ 8.030,81
	SETTORE III	€ 7.872,07
	TOT	€ 29.022,86
2026	SETTORE I	€13.119,98
	SETTORE II	€ 8.030,81
	SETTORE III	€ 7.872,07
	TOT	€ 29.022,86
2027	SETTORE I	€ 13.119,98
	SETTORE II	€ 8.030,81
	SETTORE III	€ 7.872,07
	TOT	€ 29.022,86

DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE	Profilo	Orario max aut.	Pos. Economica	Comune provenienza	
SETTORE I	Istruttore E.Q.	h 9	ex C1	Giardini Naxos	Sebastiana Talio
	Istruttore amm.vo	h 6	ex C1	Giardini Naxos	Giuseppina Patane'
SETTORE II	Funzionario - EQ	h 3	ex D1	Letojanni	Salvatrice Di Guardo
	Istruttore amm.vo	h 6	ex C1	Mongiuffi Melia	Patrizia Lo Monaco
SETTORE III	Istruttore tecnico – E.Q.	h 9	ex C1	Castelmola	Domenica Cundari

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA

La spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti, nonché il limite di spesa contenuto ora nell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Tali norme vincolistiche devono essere interpretate, secondo l'orientamento prevalente (cfr. Sez. reg. di controllo Emilia Romagna del. n. 231/2014, Sez. reg. di controllo Piemonte del. n. 102/2016, 133/2016, 138/2016), nel senso che le risorse da trasferire al Fondo dell'Unione devono essere determinate applicando il criterio del "ribaltamento delle quote" di pertinenza dei singoli Comuni aderenti all'Unione.

Pertanto, la costituzione del Fondo in oggetto, sotto il profilo strettamente contabile, deve risultare a "saldo zero" e non comportare un incremento della spesa per il trattamento accessorio (e, quindi, complessivamente, per il personale) precedentemente sostenuta dai singoli Comuni aderenti.

Pertanto l'eventuale costituzione del fondo risorse decentrate è subordinato a successivi provvedimenti degli enti aderenti che potranno provvedere decurtando la quota "ribaltata" sul Fondo dell'Unione, mantenendo invariata la spesa complessiva per il trattamento accessorio.

Sarà però necessario, al fine di garantire l'osservanza dei limiti di spesa in materia di trattamento accessorio contenuti nel richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, che i comuni aderenti procedano, innanzitutto, a quantificare l'ammontare complessivo delle risorse del proprio Fondo nel rispetto del limite rappresentato dal corrispondente importo determinato per l'anno 2016, provvedendo successivamente a scorporare dal proprio Fondo, a vantaggio del costituendo Fondo dell'Unione, le quote del trattamento accessorio riferibili al personale comandato/assegnato presso l'Unione.

Ai sensi dell'art. 70-sexies, c. 4, CCNL 21.05.2018, sono fatti "salvi eventuali diversi accordi tra l'Unione e gli enti che trasferiscono personale in merito all'entità delle risorse che confluiscono nel Fondo dell'Unione e che riducono in misura corrispondente i Fondi degli enti, fermo restando il principio che il trasferimento di personale non deve implicare, a livello aggregato, maggiori oneri."

6.3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 /2027**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il referente del programma:

/s/ m. ~~Domenica Carmela Cundari~~
DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:09

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2



ALLEGATO I SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027																		
UNIONE DEI COMUNI COMPRESORIO DI NAXOS E TAORMINA																		
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																		
CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cesazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 222 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazio ne, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttur e di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										



Firmato digitalmente da:

(Geom. Domenica Carmela Cundari)

DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:09

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 UNIONE DEI COMUNI COMPRESORIO DI NAXOS TAORMINA ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex All.to I.5, art. 3, comma 2, lett. c), e art. 202, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.36/2013	Concessa in diritto d'argomento, a titolo di contributo ex All.to I.5, articolo 3 comma 4, del D.Lgs. N.36/2013 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL310/1990 s.m.i.	Usa incasso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Firmato digitalmente da:

(Geom. Domenica Carmela Cundari)

DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:10

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI COMPRESORIO DI NAXOS E TAORMINA INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (* Ereditato da scheda D
											AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE		
											codice AUSA	denominazione	



Firmato digitalmente da:

DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:11

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027					
UNIONE DEI COMUNI COMPRESORIO DI NAXOS E TAORMINA					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Geom. Domenica Carmela Cundari)



Firmato digitalmente da:
DOMENICA CARMELA CUNDARI
Firmato il 13/11/2024 21:12

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2

**ALLEGATO II - SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
UNIONE DEI COMUNI COMPENSORIO DI NAXOS E TAORMINA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	125.000,00 €	20.833,00 €	0,00 €	145.833,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	125.000,00 €	20.833,00 €	0,00 €	145.833,00 €

Il servizio è stato affidato nell'anno 2024 con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n.5 del 28.2.2024

Il referente del programma

(Geom. Domenica Carmela Cundari)

Firmato digitalmente da:

DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:12

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2



SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISITI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
UNIONE DEI COMUNI COMPENSORIO DI NAXOS E TAORMINA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Geom. Domenico Cundari C.N.A.A.):



DOMENICA CARMELA CUNDARI

Firmato il 13/11/2024 21:16

Seriale Certificato: 3415093787319640814

Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2